



Il bilancio sociale | Nel 2022 la Cassa ha chiuso con 10,9 milioni di euro di utile

Rurale, due milioni in beneficenza

GIUDICARIE La Cassa rurale Adamello, Giudicarie, Valsabbia Paganella presenta ai soci il suo bilancio sociale: ben due milioni di euro destinati al fondo beneficenza, per tante azioni dedicate a mantenere quel legame col territorio che distingue ancora le Rurali dalle banche tout court. In tempi di aggregazioni bancarie, fusioni e consolidamenti, in molti ritengono che lo spirito cooperativo sia andato su per il camino. Una visione contestata dalla presidente della Cassa rurale, Monia Bonenti, che nella presentazione del bilancio sociale scrive: «Un secolo fa le Casse rurali sono nate per sostenere l'accesso al credito dei piccoli artigiani, degli agricoltori e delle famiglie rurali. Oggi il contesto globale ci pone di fronte a nuove

sfide, che si manifestano in termini di complessità informativa, pluralità di competenze richieste e necessità di stare al passo con l'innovazione. Con la consapevolezza delle nostre radici e lo sguardo verso il futuro, i nostri collaboratori e amministratori lavorano ogni giorno per assicurare alle famiglie e alle imprese una Cassa rurale che sappia gestire e sostenere con responsabilità i loro risparmi. Ci impegniamo per coniugare l'attività bancaria con il sostegno alle comunità, nella convinzione che solo investendo nello sviluppo del nostro territorio sapremo mantenere le specificità dell'essere cooperativa». I numeri della destinazione

dell'utile 2022 della Cassa sono espliciti: su 10,9 milioni di euro di utile complessivo, 328.278 euro sono stati

assegnati ai fondi mutualistici, 8.614.324 euro sono stati messi a riserva legale e due milioni ton di euro sono andati al fondo beneficenza per consentire alla Cassa rurale di «proporre iniziative e progetti in una logica di mutualità e sviluppo per i giovani, le associazioni e le famiglie». I campi di intervento delle «buone azioni per la crescita del territorio» sono stati cinque. Innanzitutto, gli eventi e i progetti dedicati alle comunità presenti sul territorio, che hanno coinvolto 3.396 persone e dato luogo a investimenti per 152.368 euro. C'è poi tutto il settore dedicato alla formazione, che ha visto qualcosa come 1.642 persone prendere parte alle iniziative della Cassa rurale, la quale ha investito in quest'ambito ben 70.784 euro. Terzo campo

d'intervento quello delle esperienze all'estero e in Italia. In questo caso a prendere parte a viaggi e summer camp dall'Inghilterra alla Germania sono state 115 persone, con un investimento da parte della Cassa di 70.673 euro. C'è poi il capitolo del volontariato, che è anche quello di gran lunga più sostanzioso in termini di investimenti, l'ammontare speso dalla Cassa è stato infatti di 567.405 euro, andati a beneficio dell'attività di 601 associazioni presenti sul territorio di competenza dell'istituto di credito. Ultimo

settore a beneficiare del sostegno della Cassa rurale Adamello, Giudicarie, Valsabbia Paganella quello delle collaborazioni con gli enti del territorio. In totale sono state 52, per la cifra di 65.814 euro investiti. **S.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

